

ARME

NOTIZIARIO DEI PAESI DEL

La storia del pane Borse di Studio "V"

Dice il Pascoli in una pagina della sua limpida prosa nella quale è il riflesso della sua poetica anima: «Gli uomini trovarono un'erba dal lungo stelo, che da un solo seme fa tante spighe e ogni spiga ha tanti chicchi i quali macinati danno una polvere così bianca e così molle; e quella intrisa, rimenata e cotta, dà un cibo così soave e così forte!»

Quell'erba è il rimedio vero per le tante volte millenaria malattia del genere umano (la fame), è la divina vivanda che si sostituì alle polpe e al sangue dei primi banchetti feroci; è il mite pasto che temprò, se non altro, la crudeltà delle prede antiche e la vittima incruenta che ci fa vivere senza bisogno di uccidere. E' il pane che ci manufecce e ci affratellò.

Il framito delle trebbiatrici che corre da un'ala all'altra mi richiama alla memoria le parole dell'umanissimo poeta: poiché è il grano che oggi riempie i sacchi sulle aie piene di sole e si accumulano nei granai, che assicura agli uomini il cibo essenziale alla vita, il pane quotidiano che li sazia e li fa migliori.

Che dura vita quella dei primi uomini in lotta continua con la fame, con le belve, con la natura non ancora piegata ai loro bisogni! Tutto serviva loro di cibo: erbe, frutta, radici e soprattutto le carni degli animali abbattuti e uccisi, divorate prima crude, poi cotte al fuoco acceso davanti alle grotte o nelle buie spelonche. Per saziare la fame bisognava uccidere; e ciò rendeva gli uomini crudeli, feroci, come le bestie di cui avevano imparato a cibarsi.

Quando gli uomini trovarono il grano sostituirono ai paschi eruenti un cibo che li saziava senza renderli feroci; si formarono in loro abitudini di vita più pacifiche, più tranquille; s'iniziò per essi un periodo di sereno lavoro e nel lavoro essi si sentirono più vicini, si guardarono con umana, fraterna simpatia.

Con la scoperta del grano e l'uso del pane s'inizia per l'uomo un'era migliore; sembra potersi fondamentalmente accettare l'uso del grano a indice, se non ad esatta valutazione del grado di civiltà raggiunto da un popolo; il grano ha infatti a poco a poco alimentato i popoli, civilmente più progrediti dell'antichità.

Da quanti secoli si ripete il gesto che intride la farina con l'acqua, che impasta, che la inforna e prepara il nostro pane quotidiano?

Forse gli uomini che per primi avevano trovato il grano strappavano le spighe non

ancora mature e si nutrivano dei chicchi lattiginosi. Più tardi i chicchi vennero tostiti; in antiche tombe egiziane vennero trovati chicchi abbrustoliti. Successivamente i chicchi furono sciacciati e ridotti in farina e la farina, intrisa con acqua, cotta su pietre roventi o sotto la cenere.

Tremila anni prima di Cristo i Cinesi già coltivavano il frumento per farne il pane; la cultura e la macinazione del grano e la fabbricazione del pane sono più volte ricordate nei poemi omerici e dagli studiosi che indagano sul lontano periodo della preistoria. Abramo il venerando patriarca, già conosceva e consumava il pane; la Bibbia ricorda che egli lo offriva col vino ai suoi ospiti.

I Romani appresero dai Greci l'arte di fare il pane; secondo Plinio i primi forni pubblici furono aperti in Roma dopo la vittoria sulla Macedonia; è però certo che la cottura del pane, prima di quell'epoca, veniva praticata nei forni domestici delle grandi case private. Il lavoro dei forni dell'antica Roma era organizzato in corporazioni; con la caduta dell'impero si tornò alla preparazione casalinga del pane, ma sui forni e sui molini si estesero presto i diritti feudali.

Quando nelle città rese libere si iniziò lo sviluppo di tutte le attività economiche, riapparvero i forni come artigiani indipendenti, ma per lunghi secoli ancora, specie nelle campagne, le famiglie preferirono preparare il loro pane nei forni annessi alle case.

Ora, in generale non si usano quasi più i forni privati a legna; il pane si cuoce in modernissimi forni elettrici; dai moderni forni esce il pane quotidiano in svariatissime forme: pani e panini lisci, leggeri, croccanti; ma io, come lo scrittore Carlo Levi, preferisco al bel pane che si vende, il buon pane casalingo; i bei pani che hanno ancora la fragranza di nostra madre terra e che portano ancora sulla crosta dorata e rugosa il segno di croce che la buona massaia vi ha tracciato prima di metterli a cuocere.

AR ME PAIS

Riunitosi il Consiglio Comunale di Isola

Il Consiglio Comunale di Isola S. Antonio riunitosi in seduta pubblica il 26 luglio corr. ha all'unanimità adottato le seguenti deliberazioni:

1) Vendita a mezzo asta pubblica delle piante di pioppo poste lungo la strada comunale denominata Paradiso.

— Col 31 luglio scade il termine delle domande.

— Manifesto-avviso dei Signori, Guazzora e Grava.

Il Signor Vittorio STRINGA di Castelnuovo Scivina, con spirito altamente filantropico, ha istituito a favore degli alunni delle Scuole elementari e medie dei 4 Comuni sopra nominati per l'anno scolastico teste chiuso 1958-59 e per i quattro anni successivi rispettivamente 5 (due a Castelnuovo) Borse di Studio di annue L. 50.000. (lire Cinquantamila) legate al nome dei suoi cari scomparsi.

A dette Borse di Studio possono concorrere gli alunni, residenti in questo Comune, che nel teste decorso anno scolastico abbiano frequentato le classi quarta o quinta e che nello scrutinio finale o nella prima sessione di esami abbiano riportato una media di almeno sette decimi. (In tale media non devono essere computati i voti per educazione fisica, condotta e materie facoltative).

Condizione essenziale per la partecipazione al concorso è l'appartenza dell'alunno a famiglia particolarmente bisognosa.

Le domande, in libera e sottoscritta dal padre o da chi ne fa le veci, dovranno essere presentate agli Uffici Comunali entro il termine tassativo del 31 Luglio corr. Non vi devono essere allegati documenti. Tutte le notizie che possono servire ai fini della graduatoria devono essere indicate nella domanda stessa.

Appositi Comitati locali, esamineranno le domande e rassegnano le loro conclusioni al Comitato centrale, sedente in Castelnuovo Scivina, che procederà alla proclamazione del prescelto.

Poiché la Borsa di Studio ha lo scopo di facilitare e incoraggiare la continuazione negli studi

A studiar non... ce la fo...

Chiusura corsi apprendisti

— Discorsi del Sindaco e dell'Ing. Zambruno.

— Pierino e Alfredo Maggi offrono, ai migliori allievi, libretti a risparmio.

CASTELNUOVO S.

Domenica 19 u. s. alle ore 10,30 presenti il Sindaco Rag. Cav. Leilio Sottotetti, il Dott. SANLORENZO Giuseppe dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Alessandria, dell'Ing. Zambruno Carlo Fiduciario Provinciale I.N.A.P.L.L. Ente gestore dei Corsi Apprendisti, degli Industriali locali, del Direttore dei Corsi tec. Trovamala Luigi e del Corpo Insegnante, si è svolta presentemente quasi tutti gli apprendisti la cerimonia di chiusura dei Corsi svoltisi nell'anno scolastico 1958-59 e la premiazione dei migliori allievi che per profitto e frequenza si sono maggiormente distinti.

Il Sindaco Sottotetti ha tracciato lo scopo ed il fine per il quale sono stati voluti i Corsi di Apprendistato che migliorano sempre più la conoscenza professionale onde conseguire una specializzazione che è la base di ogni ricercato lavoratore, sia in Patria che all'Estero.

Ha preso la parola quindi, l'ing. Fiduciario Provinciale Zambruno che ringraziando il Sindaco ed il Dott. Sanlorenzo per l'intervento personale alla cerimonia, ha ribadito la necessità di possedere oltre ad una buona conoscenza professionale pure una buona conoscenza tecnica nel mestiere che è quella che fa il vero operaio specializzato ringraziando, oltre al Corpo Insegnante e gli Industriali che con tanto amore seguono i Corsi, pure il direttore degli stessi che dedica ogni sua energia e tutto il tempo dal normale lavoro d'Ufficio per il buon funzionamento ed il massimo rendimento dei Corsi stessi.

I premi consistenti in libretti a risparmio di vario valore e in volumi, furono offerti i primi dai Sigg.

Maggi Pierino e Maggi Alfredo ed ed i secondi dal Direttore dei Corsi, ai seguenti allievi apprendisti: Libretti a risparmio: Stramesi Gianpaolo; Cioni Lauretta, Presotto Florio, Desperati Stefano; Cavalli Rosalba; Grassi Adriana; Concaro Elda; Pisa Ubaldo; Scaffini Vincenzo.

Volumi il 1859 nel Centenario Editto dal Touring Club Italiano ai giovani:

Moretti Adelina; Inveraldi Paolino; Brandolini Gabriella; Cairo, Aldo; Torti Gabriele dei Corsi, quest'ultimo, di Molino dei Torti e Pasotti Giuseppe.

Sono pure stati distribuiti diplomi di partecipazione alla mostra "Concorso artigianato giovanile svoltosi in Alessandria il 1° Maggio 1959 ai giovani apprendisti castelnuovesi qui elencati:

Grassi Adriana, Carone Agnese, Zerbinati Stefania e Stramesi Gianpaolo ed i diplomi con medaglia di bronzo ai giovani Trovamala Giancarlo per lavoro in ebansitaria e Buffandossi Rino per ferro battuto.

Nozze RE - FINGALLO

ISOLA S. ANTONIO
Con intima cerimonia, contenuta in forma privatissima e ristretta, nel Duomo di Tortona...

Ha celebrato il sacro rito il Canonico don Marchesi Parroco della Cattedrale, il quale, dopo aver letto il telegramma del Segretario dello Stato Pontificio Mons. Tardini...

Ha cantato mottetti e la sempre dolce e commovente «Ave, Maria» il tenore Umberto Re.

Il ricevimento si è svolto presso la rinomata Pasticceria Vercesi, squisitamente servita.

Hanno declamato «brindisi» augurali il Dott. Dogliotti, il Direttore della Cassa di Risparmio di Tortona, Rag. Re Domenico e il Sig. Re Enrico, Capo Ufficio FIAT.

Viaggio di nozze nell'incantevole S. Remo.

Ai carissimi amici Sposi il più cordiali e più sinceri auguri di felicità.

LAUREA CASTELNUOVO S.

Il sig. Burlon Vincenzo di Luigi e dell'ostetrica Sig.ra Maria Paquali, ha conseguito a pieni voti presso l'Università di Genova, la Laurea in Ingegneria navale-meccanica.

Al bravo giovane studioso i nostri più vivi rallegramenti ed i migliori auguri per il più brillante avvenire professionale.

Dal Marocco

Dal Marocco Francese è giunto ad Aizang S. il 10 corr. il sig. Caldirola Pietro Gabriele fu Giovanni, classe 1912, per una ventina di giorni allo scopo di vivere ore liete nella dolce intimità della mamma Perfumo Teresa...

Fatto prigioniero in Sicilia, nel 1943, venne deportato dal Francese nel Marocco e sottoposto a lavori agricoli presso grandi fattorie. Liberato, continuò il suo lavoro cedendo alle pressanti richieste dei padroni...

Rientrava in Italia, per breve tempo, nel 1949, in occasione del matrimonio del fratello Pietro e quindi nel 1950 per sposarsi con Parasoli Elia di Torre Menapace dalla quale nel 1951 ebbe il primo figlio a nome Bruno.

Al bravo alzanese, nostro caro amico ed abbonato, tanto apprezzato all'Estero per le sue ottime qualità di carattere e di intelligenza, e soprattutto per le sue capacità lavorative, i nostri migliori auguri per il più bel soggiorno in Italia ed una sempre maggior fortuna in Marocco.

Deceduto Santini Pietro

CASTELNUOVO S. All'età di 77 anni, dedicati al più intenso e duro lavoro della campagna, è morto Santini Pietro, il giorno 22 corr.

Molta gente ha tributato allo Estinto stima di lavoratore e di uomo onesto ai funerali avvenuti giovedì 24 mattino.

Alla ved. Castellazzi Maria, ai figli Giovanni, Angelo, Sandro, Sandra e Rosetta, ai nipoti e parenti tutti le nostre più vive condoglianze.

BATTESIMO

ISOLA S. ANTONIO Nella Chiesa dell'Ospedale Civile di Tortona, dal Cappellano Mons. Prof. Ferrarazzo, è stata battezzata, il 12 corr., la bella bimba secondogenita di Pincetti Silvio e di Pallavicini Regina...

Padrino il cugino Ghisu Michele e Madrina la zia paterna Sig.ra Pincetti Chiara ved. Ghisu.

Castelnovese che si fa onore

Il Dott. Aldo Curone vincitore di concorso per Primario ostetrico e ginecologo.

Il Dott. Aldo Curone, specialista in ostetricia e ginecologia e specialista in urologia, è risultato vincitore assoluto nel Concorso, per titoli ed esami, al posto di Primario ostetrico e ginecologo all'Ospedale Civile di Lonigo (Vicenza), confermandosi così brillantemente quale titolare nell'importante e delicata carica che già occupava da più di un anno, dopo essere stato, per tutto il '57 in Svizzera, nel Canton Ticino, quale aiuto di Clinica.

A bravo studioso ed abile professionista i nostri più vivi rallegramenti e gli auguri migliori per una sempre più riuscita carriera.

Alumni promossi

Castelnovo

Istituto Tecnico Commerciale Voghera:

Facelli Luigi (3. anno); Simaz Romano (2. anno); Torti Carlo (4. anno); Bassi Giuliano (4. anno); Bandelli Carlo - Ferrari Anna Maria - Torti Maria Luisa - De Bonis Angelo.

A Tortona:

Filippini M. Silvia (S. Vincenzo); Tollentino Piero (Dante); Suigo Luciana (C. Varese); Isetta Anna (C. Varese); Bassi Gabriele (Dante); Fabbri Bruno; Corradini Lino.

Molino

Goggi Piervincenzo (alla 5. Rag. - Voghera); Granellini Achille; Granellini Augusta; Goggi Stefano (2a Rag. - Tortona).

Alzano

Cassola Virginio (alla 5. Geometri - Tortona).

Isola

Luigi Dallera (1. Rag. - Novi L.), Goggi Renza (2. anno Segr. Azienda - Milano); Garberi Luigi (2. Media - Alessandria).

Guazzora

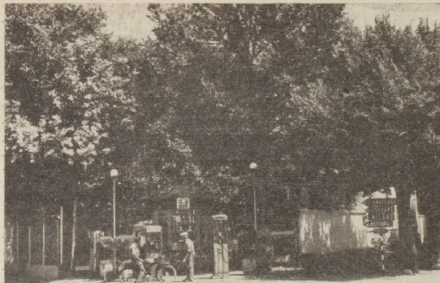
Stringa Angela (3. Media - S. Vincenzo - Tortona); Dallera Mario (Dante - Tortona); Rosanna Ballardore (2. S. Vincenzo - Tortona); Tegazza Egidio (Tec. Prof. Aless.); Valle Luciano (5. Ginnasio); Ballardore Gaetano (2. Liceo - C. Varese - Tortona).

Per la festa patronale il buon gustato troverà il servizio più speciale Se da «Ernesto» egli andrà

SALUMERIA

ERNESTO ZANALDA GUAZZORA OREFICERIA - ARGENTERIA OROLOGERIA SERGIO ROSSI Riparazioni - Vendita Laboratorio privato in via Scabelloni con recapito presso fiorista di via Cavour, 11 CASTELNUOVO S.

Belle foto di VIRGINIO TORTI



Esterno dello «Chalet Colomba» di Castelnovo S. Distributore di

benzina. Sotto le ombrose meravigliose piante il migliore refrigerio diurno. Di sera è un miracolo di freschezza e di poesia: luci, colori, canto e musica si fondono in un unico benessere materiale e spirituale a ristoro di tutta una vasta abituale clientela.

STATO CIVILE

- Castelnovo Scriveria: NATI: Romano Giampiera di Mario e di Pasini Zeo il 28-6-59; Di Vanna Nicola di Giuseppe e di Oliva Anna Maria 8-7-59; Ragazzi Rosella di Francesco e di Zucchelli Francesca 14-7-59; Sboarina Mauro di Pietro e di Solali Fausta 2-7-59; Scaffino Aldo di Luigi e di Gramigna Maria Teresa 13-7-59; Isetta Paola di Giuseppe e di Orsi Ada 21-7-59; Salvadeo Mario di Francesco e di Capelletto Giuseppina 23-7-59. MORTI: Stella Isabella ved. Scabelloni - 1867 - il 30-6-59; Bassi Desiderio - 1884 - il 3-7-59; Curone Ernesta ved. Bottamino - 1876 - il 7-7-59; Santini Pietro - 1882 - il 21-7-59. MATRIMONI: Di Antonio Luigi con Ferrari Faustina il 12-7-59; Chierico Carlo con Torti Luigina il 8-7-59; Gagnoni Piero con Lenzi Emilia il 6-6-59; Ciani Valerio con Rozza Maria il 4-7-59. Alzano Scriveria: NATI: Ballardore Pier Luigi di Mario e di Metra Rosetta il 2-7-59. MATRIMONI: N. N. MORTI: N. N. Guazzora: NATI: N. N. MATRIMONI: Ballardore Clelia con Taverna Walter il 1-7-59. MORTI: N. N. Molino de' Torti: NATI: Zampolini Fabrizio di Carlo e di Rota Benilde l'8-7-59. MATRIMONI: N. N. MORTI: N. N.

Comunicato d'«Ar mè Pais,,

Si pregano i signori Abbonati, (benemerito), deve essere effettuato presso i Sigg. Colombassi Felice (Cartoleria e rivendita giornali), Bocchio Luigi (barbiere) - Piazza V. Emanuele - Castelnovo Scriveria, o dagli appositi incaricati (gentilmente prestantisi) presso i Municipi il Molino, Alzano e Isola S. Antonio, presso la Sig.ra Felicina Gatti di Guazzora o a mezzo c.c. postale 23/32463 usufruendo dell'allegato bollettino.

Rinnovo dell'Abbonamento 1959 onde evitare la sospensione dell'invio del Giornale.

Il versamento di L. 1.000 (normale), L. 3.000 (sostenitore), L. 5.000

Isola S. Antonio NATI: Pincetti Silvia di Silvio e di Pallavicini Regina nata a Tortona il 7-7-1959.

